

IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V. MARIA

introduzione

lett.: La figura della Vergine, *ricolmata di grazia dallo Spirito Santo*, si staglia nel nostro orizzonte vitale come immagine forte per il cammino di avvento. Maria ci ricorda la necessità che si compiano due eventi nel nostro cuore, perché possiamo prepararlo a diventare l'altare della nascita in noi di Cristo: *essere liberati e liberarci dal male; essere colmati e lasciarsi colmare* dalla presenza dello Spirito, che ricostituisce in noi l'immagine divina, deturpata dal peccato. Il movimento richiesto è duplice: *un'azione amorevole di Dio*, che – preoccupato e sollecito delle sue creature- si dona e agisce per la liberazione dal male e la *nuova creazione* di ogni essere, e la *disponibilità nostra* ad accoglierne e secondarne l'azione, aperti alla trasformazione che Lui opera in noi senza opposizione o oscurità di sorta. Accogliamo l'invito ad essere –ad immagine e sul modello di Maria- trasfigurati in Dio, pronti a generarlo al mondo.

processione iniziale (accensione del secondo cero d'avvento)

canto d'inizio

Giovane donna, attesa dell'umanità;
un desiderio d'amore e pura libertà.

Il Dio lontano è qui vicino a te,
voce e silenzio, annuncio di novità.

Rit.: Ave, Maria! Ave, Maria!

Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellezza
e il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra.

Grembo di Dio, venuto sulla terra,
tu sarai madre di un uomo nuovo.

Rit.: Ave, Maria! Ave, Maria!

saluto e monizione

pres.: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

ass.: Amen

pres.: Dio, Padre e origine della Grazia, ,

Cristo, Grazia che dona la vita al mondo,

lo Spirito Santo, Grazia che svela i misteri divini,
sia con tutti voi.

ass.: E con il tuo spirito.

pres.: Fratelli e sorelle, la Vergine Immacolata ci rivela il cammino di grazia che si spalanca davanti alla nostra vita: l'Amore che è Dio ci dona. Se stesso, il suo Spirito, perché possiamo trasformarci a sua immagine e diventare come Lui diventare Lui, perfetti nella santità e nella misericordia.

atto penitenziale

pres.: Chiediamo la sua Grazia, che ci formi secondo la sua volontà e chiediamo il perdono della sua Misericordia per tutte le occasioni in cui non vi abbiamo corrisposto.

breve silenzio

pres.: Padre di Cristo, ti sei fatto la nostra verità nello Spirito. Ogni giorno la tua grazia, la tua verità, la tua luce, concorrono a farci uomini. Ti chiediamo perdono perché non sempre lasciamo agire in noi la tua grazia.

cant.: Kyrie, eleison!

ass.: Kyrie, eleison!

pres.: Signore Gesù Cristo, nella tua Pasqua sei diventato la Vita del mondo. Ti chiediamo perdono per aver permesso che la paura ci impedisca di seguirti nel tuo cammino, di prendere su di noi la tua croce e di gustare la tua risurrezione.

cant.: Christe, eleison!

ass.: Christe, eleison!

pres.: Spirito santo, Signore ed elargitore dei doni, ogni giorno doni a noi la vita divina. Ti chiediamo perdono perché non siamo pronti a farci acqua sorgiva per gli altri, pane spezzato per i fratelli, luce per chi cammina nelle tenebre.

cant.: Kyrie, eleison!

ass.: Kyrie, eleison!

pres.: Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

ass.: Amen

canto del Gloria in excelsis

□ Colletta

pres.: O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

ass.: Amen

□ Dal libro della Genesi (3,9-15.20)

Dopo che Adamo ebbe mangiato dell'albero, il Signore Dio chiamò l'uomo e gli disse: "Dove sei?". Rispose: "Ho udito il tuo passo nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto". Riprese: "Chi ti ha fatto sapere che eri nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?". Rispose l'uomo: "La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato". Il Signore Dio disse alla donna: "Che hai fatto?". Rispose la donna: "Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato". Allora il Signore Dio disse al serpente: "Poiché tu hai fatto questo, sii tu maledetto più di tutto il bestiame e più di tutte le bestie selvatiche; sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiacerà la testa e tu le insidierai il calcagno". L'uomo chiamò la moglie Eva, perché essa fu la madre di tutti i viventi. Parola di Dio.

□ **Salmo responsoriale** (sal 97)

Rit.: *Abbiamo contemplato, o Dio, le meraviglie del tuo amore.*

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto prodigi. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo. **Rit.**

Il Signore ha manifestato la sua salvezza, agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa di Israele.

Rit.

Tutti i confini della terra hanno veduto la salvezza del nostro Dio. Acclami al Signore tutta la terra, gridate, esultate con canti di gioia. **Rit.**

□ **Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini** (1, 3-6.11-12)

Fratelli, benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità, predestinandoci a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo, secondo il beneplacito della sua volontà. E questo a lode e gloria della sua grazia, che ci ha dato nel suo Figlio diletto. In lui siamo stati fatti anche eredi, essendo stati predestinati secondo il piano di colui che tutto opera efficacemente conforme alla sua volontà, perché noi fossimo a lode della sua gloria, noi, che per primi abbiamo sperato in Cristo. Parola di Dio.

□ **Canto al Vangelo** (Lc 1,28.42)

Alleluia, alleluia, alleluia.

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te: tu sei benedetta tra tutte le donne.

Alleluia.

□ **Dal vangelo secondo Luca** (1, 26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: *“Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te”*. A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: *“Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine”*. Allora Maria disse all'angelo: *“Come è possibile? Non conosco uomo”*. Le rispose l'angelo: *“Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e*

questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio”. Allora Maria disse: *“Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto”*. E l'angelo partì da lei. Parola del Signore.

preghiera dei fedeli

pres.: La Vergine Maria è nostro modello nell'accogliere e mettere in pratica la volontà del Signore. Chiediamo a Lei di sostenere la nostra preghiera, aiutandoci a rivolgerci al Padre con la stessa disponibilità e apertura di cuore e semplicità di spirito.

lett.: Preghiamo insieme e diciamo: *Per intercessione di santa Maria, ascoltaci Signore!*

1. O Padre, Ti preghiamo per la tua Chiesa, popolo in cammino verso il Regno: fa' che tutti coloro che hanno riconosciuto in Cristo il tuo dono di vita, abbiano *un cuor solo e un'anima sola*, come la comunità nel cenacolo, radunata attorno alla Vergine. Preghiamo.

2. O Figlio del Dio vivo, che per i tuoi meriti hai preservato tua Madre Maria da ogni colpa, fa' che le nostre vite siano irreprensibili davanti al Padre, perché possiamo giungere anche noi alla perfezione della santità. Preghiamo.

3. O Redentore degli uomini, che hai scelto come dimora il grembo della Vergine, con l'effusione del tuo Spirito prendi possesso di noi, perché diventiamo luoghi di incontro dell'umano e del divino. Preghiamo.

4. O Luce senza tramonto che illumini menti e cuori, hai donato a Maria, tua madre, di ascoltare, meditare e comprendere la tua Parola: fa' che siamo sempre in ascolto di Te, Parola di vita, e che possiamo conformare a Te tutta la nostra esistenza. Preghiamo.

pres.: O santa Vergine Immacolata, tu sei oltre le stelle, oltre le gerarchie, oltre la vita, oltre la morte, tu sei in Dio. Risplendi tu nelle nostre coscienze e guidale là dove tutto l'effimero si cancella, là dove tutto in umiltà fiorisce, là dove tutto è solo Silenzio. Guidaci in Cristo, che è Dio e vive e regna con il Padre, nello Spirito, per tutti i secoli dei secoli.

ass.: *Amen*

canto di offertorio

Ave, Maria, piena di grazia. Il Signore è con te. Il Signore è con te.

Ave, Maria, piena di grazia. Il Signore è con te. Il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne

e benedetto il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio.

Santa Maria, Madre di Dio.

Prega per noi peccatori,

ora e nella nostra morte. amen
santa Maria, Madre di Dio, prega per noi, prega per noi.

- **Sulle Offerte** Accetta, Signore, il sacrificio di salvezza, che ti offriamo nella festa dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria, e come noi la riconosciamo preservata per tua grazia da ogni macchia di peccato, così, per sua intercessione, fa' che siamo liberati da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore.

canto di comunione

1. Io vorrei tanto parlare con te di quel figlio, che amavi:
io vorrei tanto ascoltare da te quello, che pensavi:
quando hai udito, che tu non saresti più stata tua,
e questo figlio, che non aspettavi, non era per te.

Rit.: *Ave Maria!* (4)

2. Io vorrei tanto sapere da te se, quand'era bambino,
tu gli hai spiegato, che cosa sarebbe successo di lui,
e quante volte anche tu di nascosto piangevi, madre,
quando sentivi, che presto l'avrebbero ucciso per noi.

Rit.: *Ave Maria!* (4)

3. Io ti ringrazio per questo silenzio, che resta tra noi,
io benedico il coraggio di vivere sola con lui,
ora capisco, che fin da quei giorni pensavi a noi,
per ogni figlio dell'uomo, che muore, ti prego così:

Rit.: *Ave Maria!* (5)

- **Dopo la Comunione** Il sacramento che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro, guarisca in noi le ferite di quella colpa da cui, per singolare privilegio, hai preservato la beata Vergine Maria, nella sua immacolata Concezione. Per Cristo nostro Signore.

canto finale

1. Ave, o Vergjne, us saludi come l'Agnul ancje jo:
ave, o plene d'ogni grazie: il Signôr a l'è cun vô!
Daimi, Daimi una cjalade cun chel vôli plen d'amôr,
o gran Mari Immacolade, o colombe dal Signôr.

2. Biele l'albe matutine, biel el Agnul dal Signôr;
ma vô, Vergjne divine, 'o sês biele plui di lôr!
Faisi, dongje, o cjare Mari, cun chel vuestri biel Bambin,
che 'o lu cjali, che 'o lu tocji, che 'o lu bussi, chel ninin.

Ricevere Dio come lo ha ricevuto Maria

Se vuoi ricevere Il corpo di nostro Signore,
ti occorre possedere quattro cose che possedeva Maria
e che essa praticava quando ricevette il Figlio suo.
Così sarai suo discepolo e compagno, seduto ai suoi piedi,
perché Maria, col suo esempio, ti insegni come vivere.

La prima qualità è l'accoglienza della Grazia, che dona *purezza*.
Dal primo istante del suo concepimento, Maria fu pura di ogni macchia
e da ogni inclinazione al peccato.

Se vuoi essere puro come Maria,
esamina la tua coscienza e, con cuore umile,
confessa tutto quello che può dispiacere a Dio.
Abbi grande fede e amorosa fiducia in Dio,
perché la Grazia ti ottiene il perdono dei peccati.

La seconda qualità, che il puro di cuore possiede,
è la vera *conoscenza di Dio*.

Maria la possedeva più di ogni altro uomo che venne al mondo,
dopo suo Figlio, che è la *Sapienza di Dio*.

La Sapienza di Dio discese in lei per opera dello Spirito Santo,
come annunciato dall'angelo.

Mentre Dio la innalzava, lei si abbassava.

La Sapienza di Dio glielo aveva insegnato:

l'elevazione non può esser stabile se non nell'*umiltà*.

E chi vi è di più umile ed elevato del Figlio di Dio,
di chi serve Dio e il mondo come Lui?

E cosa vi è di più elevato della Madre di Dio
e di più umile della Serva di Dio, Maria?

Infine essa consegnò anche la sua volontà,
con grande zelo alla libertà di Dio, dicendo all'angelo:
"Sia fatto di me secondo la sua parola".

Lo Spirito Santo udì queste parole
ed esse furono talmente gradite all'amore di Dio,

che Egli nel seno di Maria inviò Cristo,
il quale ci ha liberato da ogni male.
Ecco come ci ammaestrano Maria e l'angelo
e come abbiamo ricevuto il Figlio di Dio nella nostra natura.

[Giovanni Ruysbroeck, *Lo specchio dell'eterna beatitudine*, 2,1-14]

PREGHIERA

Chi ha riposato gli occhi in te
non cadrà nell'intrico della morte.
si oscura il suo cuore, o madre, lontano da te;
per sempre fermenta il suo amore.
Dolce lago è la tua grazia nel cuore,
altissima ala, spinta di un volo.
Dolcemente inclinato in te,
tu sai che il vuoto è affamato.
Perché non mi guardi intenerita?
Sventolasse felice un accenno!
Io conto soltanto sul tuo cuore.
Stai un minuto con me.
Speso sei venuta nei miei sogni
tu così bella, tu intima in te.
Un piccolo dio ti stava tra le braccia,
pietoso complice mi voleva aiutare...
Che cosa ti ho fatto, io, povero amante?
Ti prego, si alza la nostalgia come un mare.
Nei tuoi luoghi devoti sostando,
raduno in pace le mie ore.
O mia regina, accetta il mio cuore, la mia vita
scoperta.
Tu sai, amata regina,
che tu mi occupi il cuore.
Per tanto tempo sei stata con me,
silenzioso godevo della tua grazia.
Ancora non mi accorgevo di me,
ancora godevo del tuo latte, oh il tuo seno beato!
Innumerevoli volte mi sei stata vicina,
giocavo come un bimbo felice.
Il tuo bimbo mi prese la mano:
era il patto di non perderci nel tempo.
Tu hai sorriso con tanta dolcezza,
mi hai baciato. Oh, tempo come nella gioia annegato!

[Novalis]